

GIRO DI BOA

L'omnibus dopo 825 giorni

Tutte le novità del Ddl: Ordini, abusivi, salute di genere

Dopo quasi tre anni di lavoro il Ddl omnibus presentato dalla ministra

Beatrice Lorenzin è stato approvato al Senato. Il testo è passato con 164 sì e 27

no. Ora si attende il disco verde finale della Camera dei deputati.

VAZZA A PAG. 4

SENATO/ Il testo del Ddl Lorenzin è passato alla Camera per l'approvazione finale

Ex omnibus chance per tutti

Cambiamento epocale dopo 70 anni per le norme sulle professioni

Infermieri, medici, dentisti e tutte le professioni sanitarie, oltre un milione e 100mila operatori, hanno ricevuto un'importante assist dal Senato. Dopo quasi tre anni è stato infatti approvato il Ddl omnibus presentato dalla ministra Beatrice Lorenzin, quando premier era Enrico Letta. Il testo è passato con 164 sì e 27 no. Ora si attende il disco verde finale della Camera dei deputati. Trial clinici, medicina di genere, parto indolore in tutti i reparti di maternità, lotta all'abusivismo professionale con tanto di aggravante per reati commessi ai danni di pazienti ricoverati. Ma anche la riforma degli Ordini

di medici e farmacisti, come del Collegio degli infermieri. E poi il punto più controverso, su cui c'è stata grande polemica: la nascita di nuovi ordini e di albi di professioni sanitarie (chimici, fisici, osteopati e chiropratici). Una riforma attesa da decenni (la normativa su ordini e collegi risale al 1934), che vuole tutelare contemporaneamente la dignità professionale degli operatori e gli stessi assistiti.

Con il provvedimento si stabilisce che gli Ordini sono enti di diritto pubblico non economico, che svolgono funzioni sussidiarie dello Stato e si procede a una netta separazione tra funzione giudicante e istruttoria, in modo da aumentare la tra-

sparenza nelle funzioni di vigilanza. Importante ricordare che l'albo degli infermieri va a confluire in Ordine e Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche. L'albo delle vigilatrici d'infanzia riceverà un'aggiornamento assumendo la denominazione di albo degli infermieri pediatrici; i collegi delle ostetriche diventano "Ordini delle professioni delle ostetriche"; i collegi dei tecnici sanitari di radiologia medica diventano "Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione". L'osteopatia e la chiropratica,

che finora non avevano una regolamentazione "ufficiale", sono riconosciute dal Ddl come professioni sanitarie a tutti gli effetti. Per esercitare, quindi, sarà necessario il possesso della laurea abilitante o titolo equipollente e l'iscrizione al registro istituito presso il ministero della Salute. La proposta è stata duramente criticata dai fisioterapisti dell'Aifi che temono ripercussioni negative sul sistema, anche perché si tratterebbe di pratiche e non di professioni sanitarie. Una polemica che probabilmente è destinata a non spegnersi presto.

L.Va.

The image shows a thumbnail of the magazine cover for 'Sanità'. The main headline is 'Competenze, partita a carte coperte'. Below it, there is a sub-headline: 'Mangiacardi: chi gli complementari al doctor? - Neomaxi: dove è il più a nord?'. The cover also features a photograph of a person's hands and some text columns.